Cuneo, lì 27 marzo 2007

TRASPORTI

Orari ferroviari: i pendolari chiedono treni più veloci

Se n'è parlato in Provincia con l'assessore ai Trasporti Ambrogio Invernizzi

Cuneo I pendolari che ogni giorno viaggiano tra Cuneo e Torino chiedono treni più veloci e Trenitalia propone di sopprimere alcune fermate nel tratto Torino-Savigliano per abbreviare il viaggio di ritorno dal capoluogo regionale alla Granda. Ma è difficile mettere d'accordo tutti i viaggiatori che hanno esigenze diverse sulle coincidenze degli orari. Se n'è parlato, ancora una volta, lunedì 26 marzo in Provincia con l'assessore provinciale ai Trasporti, Ambrogio Invernizzi e il vice presidente del Consiglio, Giulio Ambroggio. Assente Trenitalia, sono intervenuti i consiglieri regionali Claudio Dutto, Mariano Rabino e Francesco Toselli, il funzionario della Regione Piemonte Mario Avolio, il delegato del Comune di Centallo, oltre ai rappresentanti del sindacato e agli utenti delle ferrovie riuniti in comitati e associazioni. Erano presenti, per le organizzazioni sindacali, la Fit-Cisl e per i cittadini i rappresentanti del Comitato difesa consumatori, Movimento consumatori e Movimento difesa cittadino. I pendolari erano rappresentati dal Comitato Savigliano, Comitato Alba-Bra, Comitato Torino-Savona, Comitato Racconigi e Comitato Saluzzo.

"Le problematiche relative al trasporto ferroviario in provincia di Cuneo – ha detto Invernizzi – possono essere risolte soltanto trovando un accordo tra gli utenti. La soluzione prospettata da Trenitalia prevede la soppressione di alcune fermate per velocizzare la Torino-Savona e quindi i treni che proseguono verso Cuneo, Mondovì e Ceva. Le fermate in questione sono quelle di Moncalieri, Villastellone, Racconigi e Savigliano. Per il mattino tutti si sono detti d'accordo a cancellare le fermate di Moncalieri e Villastellone, ma non le due cuneesi, mentre per il pomeriggio c'è un ampio accordo per abolire Moncalieri e Villastellone, ma inserire un interscambio con un nuovo treno, che darebbe forse un disagio di 3 minuti ai viaggiatori di Racconigi, Savigliano e Cavallermaggiore, ma un vantaggio totale per chi prosegue da Fossano in poi di oltre 15 minuti. La Provincia continuerà a fare la sua parte, cercando di coordinare le esigenze di tutti i pendolari. La prossima riunione è già stata

fissata, sempre nelal sede della Provincia, il 17 aprile per valutare le variazioni all'orario invernale". (13-209xy07)